

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 ottobre 2019, n. 248

**ID VIA 421 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel territorio del Comune di Carapelle (FG).**

**Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia**

### IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4)

#### Premesso che

Con nota prot. 1364 del 12/06/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO\_089/7201 del 13/06/2019, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, nell'indire e convocare la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto in oggetto ha richiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Con la stessa nota è stata trasmessa la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie e comunicato il link web contenente la seguente documentazione in formato elettronico:

#### Elaborati descrittivi

Codice Elaborato	cfr. D.M. 17/06/2016	Titolo	Scala
00-ELB	--	Elenco elaborati	--
01-R-ILL	Qbll.01	Relazione tecnica illustrativa	--
02-R-ILL		Relazione sulla risoluzione delle interferenze	--
03-R-GEO	Qbll.13	Relazione geologica	--
04-R-GEO		Relazione Indagini geognostiche e geofisiche	--
05-R-IDR	Qbll.10	Relazione idrologica	--
06-R-IDR	Qbll.11	Relazione idraulica	--
07-R-GTC	Qbll.09	Relazione geotecnica	--
08-R-GTC		Piano di gestione delle terre	--
09-R-PSG	Qbll.19	Relazione paesaggistica	--
10-R-AMB	Qbll.24	Studio di fattibilità ambientale	--
11-R-ARC	Qbll.01	Relazione archeologica	--
12-R-SIC	Qbll.23	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza (PSC)	--
13-R-ESP	Qbll.04	Piano particellare di esproprio	--
14-R-DIS	Qbll.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	--
15-R-ECN	Qbll.05	Prezzi unitari e analisi nuovi prezzi	--
16-R-ECN		Computo metrico	--
17-R-ECN		Quadro economico	--
17-R-SCR	Qbll.24	Relazione di verifica di assoggettabilità a VIA (screening)	--

#### Elaborati grafici e cartografici

Codice Elaborato	cfr. D.M. 17/06/2016	Titolo	Scala
INQUADRAMENTO			
01-C-INQ	Qbll.01	Corografia	1:10'000
02-C-INQ		Pericolosità idraulica (PGRA)	1:5'000
RILIEVI PLANOALTIMETRICI			
03-C-RIL (A)	Qbll.07	Ortofoto-carta (1/4)	1:1'000
03-C-RIL (B)		Ortofoto-carta (2/4)	
03-C-RIL (C)		Ortofoto-carta (3/4)	
03-C-RIL (D)		Ortofoto-carta (4/4)	

PROGETTO			
04-C-PRG	Qbil.01	Planimetria generale	1:5'000
05-C-PRG (A)		Planimetria di progetto (1/3)	varie
05-C-PRG (B)		Planimetria di progetto (2/3)	
05-C-PRG (C)		Planimetria di progetto (3/3)	
06-C-PRG (A)		Sezioni tipo (1/2)	1:100
06-C-PRG (B)		Sezioni tipo (2/2)	1:20
SIMULAZIONI IDRAULICHE			
07-C-SIM	Qbil.03	Livelli massimi T 30 anni (ante-operam)	1:5'000
08-C-SIM		Livelli massimi T 30 anni (post-operam)	1:5'000
09-C-SIM		Livelli massimi T 200 anni (ante-operam)	1:5'000
10-C-SIM		Livelli massimi T 200 anni (post-operam)	1:5'000
11-C-SIM		Pericolosità idraulica bassa e media (post-operam)	1:5'000
ALTRO			
12-C-PSG	Qbil.19	Foto inserimento paesaggistico	--

Con nota prot. n. AOO\_089/7647 del 25/06/2019 è stato nominato il responsabile del procedimento in parola.

Con nota prot. AOO\_089/7666 del 25/06/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, oltre all'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Con nota prot. AOO\_180/40788 del 02/07/2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO\_089/40788 del 02/07/2019, la Regione Puglia - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Foggia ha evidenziato che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico, per cui il Servizio non è competente al rilascio di alcun provvedimento.

Con nota prot. n. AOO\_145/5817 del 16/07/2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO\_089/8658 del 16/07/2019, la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato che l'intervento interferisce con beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici soggetti a specifica tutela. Trattandosi di un'opera pubblica, la Sezione ha richiesto documentazione integrativa al fine di esaminare la possibilità di concedere l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

Nella seduta del 16/07/2019 (prot. AOO\_089/8768 del 18/07/2019) il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere documentazione integrativa.

Con nota prot. 1559 del 17/7/2019, acquisita al prot. uff. AOO\_089/8848 del 18/7/2019, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, nel trasmettere il Verbale della Conferenza dei Servizi del 16/07/2019, ha dichiarato che il presente progetto rientra nel "Piano Nazionale per la Mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale", approvato con DPCM del 20/2/2019, e che, secondo quanto previsto dall'art. 4 co.2 DL 32/2019 convertito nella L. 164/2019, i termini previsti per la procedure autorizzative di tutela ambientale vengono dimezzati.

Con nota prot. AOO\_089/9162 del 24/07/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Commissario i pareri pervenuti e il parere del Comitato VIA, assegnando un termine di 15 giorni per il riscontro delle integrazioni richieste.

Con nota prot. AOO\_075/10059 del 05/08/2019, acquisita al prot. n. AOO\_089/9821 del 07/08/2019, la Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche ha trasmesso parere di compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque, dal quale si evince che l'intervento interessa aree caratterizzate dal vincolo della "Tutela Quantitativa": l'intervento è ritenuto compatibile con il suddetto vincolo e pertanto è stato rilasciato parere favorevole alla realizzazione del progetto.

Con nota prot. 1717 del 08/08/2019, acquisita al prot. n. AOO\_089/9960 del 09/08/2019, il Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso le integrazioni richieste, consistenti nei seguenti elaborati:

- 06-R-IDR - Relazione idraulica integrativa;
- 09-R-PSG - Relazione paesaggistica integrativa.

Con nota prot. AOO\_089/10066 del 12/08/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni ricevute.

Con nota prot. 10122 del 05/09/2019, acquisita al prot. n. AOO\_089/10707 del 09/09/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della Puglia ha trasmesso il proprio parere prot. 8652 del 16/7/2019, con il quale ha richiesto di valutare *l'efficacia di ulteriori possibili soluzioni rispetto alle quali individuare quella che consegue il miglior risultato in termini di mitigazione del rischio. Nel caso in cui al termine delle richieste valutazioni delle alternative progettuali, la soluzione strutturale già proposta ed esaminata (rilevato arginale a protezione dell'abitato di Carapelle) dovesse motivatamente risultare quella più efficace per la mitigazione del rischio*, l'Autorità di Bacino ha richiesto di ottemperare ad alcune prescrizioni.

Nella seduta del 24/09/2019 (prot. AOO\_089/11458 del 25/09/2019) il Comitato VIA, esaminati e valutati gli studi e la documentazione integrativa trasmessa al fine della verifica di compatibilità ambientale, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, ha ritenuto che il progetto non sia da assoggettare a VIA, indicando alcune condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Con nota prot. AOO\_089/11650 del 27/09/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati il parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 24/09/2019 e ha convocato una CdS ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e ss.mm.ii. per la presa d'atto del Parere del Comitato VIA e la condivisione e verifica dell'ottemperabilità delle condizioni ambientali in esso contenute.

Con nota prot. 8156 del 02/10/2019, acquisita al prot. AOO\_089/11891 del 03/10/2019, il MIBACT - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana BAT-FG ha comunicato di aver già espresso le proprie valutazioni con nota prot. 7246 del 30/08/2019.

In data 04/10/2019 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi, alla quale hanno partecipato l'Autorità competente e i rappresentanti del proponente Commissario.

Nel corso della seduta, il proponente ha considerato ottemperabili le condizioni impartite dal Comitato VIA, ritenendo di condividerle. Con riferimento alla condizione ambientale n. 2, il progettista presente ha ritenuto comunque di precisare che, dalle verifiche effettuate, le alberature previste in progetto non costituiscono un problema di natura idraulica.

Per quanto riguarda le prescrizioni dell'Autorità di Bacino, il rappresentante della struttura commissariale osserva che è stata avviata una interlocuzione con gli uffici dell'Autorità di Bacino, e che il progetto valutato nel presente procedimento è stato già aggiornato in ottemperanza alle prescrizioni e che si è in attesa di ricevere il parere conclusivo.

La Conferenza dei Servizi ha preso atto di quanto dichiarato dal rappresentante del Commissario, per cui ha rimesso alla responsabilità del Rup il rispetto delle prescrizioni delle Autorità di Bacino, da perfezionarsi in seno alla CdS autorizzativa.

Con nota prot. AOO\_089/12218 del 09/10/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati il resoconto della CdS del 04/10/2019.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d’Impatto Ambientale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 suppl. del 28-6-2018;

**VISTO** l’art. 23 della L.R. n.18/2012 e s.m.i, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, sono di competenza regionale;

**VISTO** l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”*;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione della Regione Puglia *“Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”*;

**VISTA** la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *“MAIA”*, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

**VISTA** la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l’ing. Barbara Valenzano;

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

**VISTA** la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**PRESO ATTO** degli esiti della consultazione svoltasi nell’ambito del procedimento;

**PRESO ATTO** di tutti i pareri/contributi pervenuti;

**PRESO ATTO** del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 24/09/2019;

**PRESO ATTO** dei lavori svolti in sede di Conferenza dei Servizi e dei relativi esiti

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.****Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regola-

mento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

#### **Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 24/09/2019, il *Progetto definitivo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel territorio del Comune di Carapelle (FG)*, a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti **CONDIZIONI AMBIENTALI** alle quali è subordinata l'efficacia del provvedimento, individuate in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e degli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 04/10/2019:

<b>n.</b>	<b>descrizione</b>	<b>fase</b>	<b>Soggetto pubblico responsabile dell'ottemperanza</b>
<b>1</b>	Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "10-R-AMB – Studio di fattibilità ambientale, Capitolo 4".	Fase di realizzazione	Autorità competente VIA
<b>2</b>	Siano escluse le alberature previste da progetto nelle aree intercluse tra l'argine di progetto e il corso d'acqua. Questo al fine di evitare la formazione di sezioni critiche in occasione del possibile sradicamento in corrispondenza di opere di attraversamento. Le analisi condotte dal proponente e riportate nel par. 3.8 – pag. 18 dell'elaborato 06-R-IDR Relazione Idraulica (integrazione n.1) si riferiscono ad alberature adulte e con apparato radicale sviluppato e non già a situazioni successive all'impianto, con apparati non adeguatamente sviluppati a sostenere l'onda di piena.	Fase di realizzazione	Autorità competente VIA
<b>3</b>	Sia predisposto, di concerto con il Comune di Carapelle, un sistema di allertamento per la gestione degli eventi di piena nelle aree agricole interessate dalle piene che potrebbero verificarsi sia nelle fasi di realizzazione delle opere di progetto sia nella fase di esercizio dell'opera. Il documento potrà assumere una valenza ai fini di protezione civile (fornire utili indicazioni per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale) per l'assunzione di azioni di prevenzione e salvaguardia delle aree ad elevato rischio idraulico.	Fase di realizzazione	Autorità competente VIA
<b>4</b>	Per tutti i lavori che comportano asportazione del terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.	Fase di realizzazione	MIBACT Soprintendenza BAT - FG

- di precisare che:
  - il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  - il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, di competenza regionale ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2009 n. 20 "*Norme per la Pianificazione Paesaggistica*", all'articolo 7 comma 1 che recita "*Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità*";
  - il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
  - il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente;
  - alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti;
  - Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.
- **di conferire** al presente provvedimento l'immediata esecutività, in considerazione del carattere di urgenza delle attività del Commissario proponente *finalizzate alla tutela della pubblica e provata incolumità e alla salvaguardia dei territori regionali interessati da dissesto*;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Comune di Carapelle (FG)
- Provincia di Foggia
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
- MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia mbac- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG
- ARPA PUGLIA
- REGIONE PUGLIA
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Protezione Civile
- Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità idraulica
- Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**ALLEGATI:**

- A. Parere Comitato regionale per la VIA seduta del 24.09.2019.

**Il Responsabile del Procedimento**

Arch. Lidia Alifano

**Il Dirigente della Sezione  
Autorizzazioni Ambientali e  
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA  
Dott.ssa Antonietta Riccio**



SERO. VIA/OMCA  
ALI FANO

*[Handwritten signature]*

(A)

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Uscita Entrata  
AOO\_089/ M458 dal 25/09/2019

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
SEDE

**Parere espresso nella seduta del 24/09/2019**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

**Procedimento:** ID VIA 421: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. per il Progetto definitivo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel territorio del Comune di Carapelle (FG)

VIncA:  NO  SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

**Oggetto:** Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il Progetto definitivo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel territorio del Comune di Carapelle (FG)

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto 7 lett.o L.R. 11/2001 e smi Elenco Elenco B.2 lett. B.2.ae-bis

**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. L.R. 11 /2001 e s.m.i.

**Proponente:** Commissario di Governo – Presidente della regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia  
Via Gentile, 52  
70126 Bari

**Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018**

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 25/06/2019 (rev.A, data giugno 2019):

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten notes and signatures on the right margin]*



**REGIONE  
PUGLIA**

#### Elaborati descrittivi

Codice Elaborato	cfr. D.M. 17/06/2016	Titolo	Scala
00-ELB	--	Elenco elaborati	--
01-R-ILL	Qbil.01	Relazione tecnica illustrativa	--
02-R-ILL		Relazione sulla risoluzione delle interferenze	--
03-R-GEO	Qbil.13	Relazione geologica	--
04-R-GEO		Relazione indagini geognostiche e geofisiche	--
05-R-IDR	Qbil.10	Relazione idrologica	--
06-R-IDR	Qbil.11	Relazione idraulica	--
07-R-GTC	Qbil.09	Relazione geotecnica	--
08-R-GTC		Piano di gestione delle terre	--
09-R-PSG	Qbil.19	Relazione paesaggistica	--
10-R-AMB	Qbil.24	Studio di fattibilità ambientale	--
11-R-ARC	Qbil.01	Relazione archeologica	--
12-R-SIC	Qbil.23	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza (PSC)	--
13-R-ESP	Qbil.04	Piano particellare di esproprio	--
14-R-DIS	Qbil.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	--
15-R-ECN		Prezzi unitari e analisi nuovi prezzi	--
16-R-ECN	Qbil.05	Computo metrico	--
17-R-ECN		Quadro economico	--
17-R-SCR	Qbil.24	Relazione di verifica di assoggettabilità a VIA (screening)	--

#### Elaborati grafici e cartografici

Codice Elaborato	cfr. D.M. 17/06/2016	Titolo	Scala
<b>INQUADRAMENTO</b>			
01-C-INQ	Qbil. 01	Corografia	1 10'000
02-C-INQ		Pericolosità idraulica (PGRA)	1 5'000
<b>RILIEVI PIANOALTIMETRICI</b>			
03-C-RIL (A)	Qbil. 07	Ortofoto-carta (1/4)	1 1'000
03-C-RIL (B)		Ortofoto-carta (2/4)	
03-C-RIL (C)		Ortofoto-carta (3/4)	
03-C-RIL (D)		Ortofoto-carta (4/4)	
<b>PROGETTO</b>			
04-C-PRG	Qbil. 01	Planimetria generale	1 5'000
05-C-PRG (A)		Planimetria di progetto (1/3)	varie
05-C-PRG (B)		Planimetria di progetto (2/3)	
05-C-PRG (C)		Planimetria di progetto (3/3)	
06-C-PRG (A)		Sezioni tipo (1/2)	1 100
06-C-PRG (B)		Sezioni tipo (2/2)	1 20
<b>SIMULAZIONI IDRAULICHE</b>			
07-C-SIM	Qbil. 03	Livelli massimi T 30 anni (ante-operam)	1 5'000
08-C-SIM		Livelli massimi T 30 anni (post-operam)	1 5'000
09-C-SIM		Livelli massimi T 200 anni (ante-operam)	1 5'000
10-C-SIM		Livelli massimi T 200 anni (post-operam)	1 5'000
11-C-SIM		Pericolosità idraulica bassa e media (post-operam)	1 5'000
<b>ALTRO</b>			
12-C-PSG	Qbil. 19	Foto inserimento paesaggistico	--

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 25/06/2019, Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e avvio del procedimento.

*for*

*Car P  
g  
m  
Cu*

3



**REGIONE  
PUGLIA**

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 12/08/2019 (rev.B, data 03/08/2019):

elaborato 06-R-IDR – Relazione idraulica (integrazione n.1);  
elaborato 10-R-URB – Relazione paesaggistica (integrazione n.1)

**Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

L'intervento di progetto, che prevede la realizzazione di un rilevato arginale rinverdito, è situato nel territorio del Comune di Carapelle, provincia di Foggia.

L'opera di progetto è localizzata in destra idraulica al Torrente Carapelle dall'intersezione della strada SP79 con il canale di bonifica (proveniente da Ortanova) alla strada SS16.

Come riportato nell'elaborato di progetto 10-R-AMB Studio di fattibilità ambientale (Capitolo 3) il tracciato di progetto interessa, prevalentemente, aree ubicate talvolta all'interno e, più frequentemente, ai margini dell'"Area di rispetto fluviale" individuata dal vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Carapelle, approvato con D.G.R. n.4099 del 27/09/1995; in particolare aree classificate quali: zona E1 "zona agricola non irrigua", zona D "zone per attività produttive", e solo marginalmente, zona F "zone per attrezzature pubbliche di interesse generale".

Come riportato dal proponente, mentre l'art.64 delle NTA, che disciplinante le aree di rispetto fluviale, vieta in tale ambito qualsiasi tipologia di intervento, l'art.51 delle stesse norme, disciplinante le zone agricole, ammette, espressamente, la "costruzione di infrastrutture tecniche e di difesa suolo e degli insediamenti, quali: strade poderali; canali; opere di difesa idraulica; interventi di riassetto idrogeologico; ...".

Nello stesso elaborato il Proponente individua le interazioni dell'intervento con i vincoli ambientali e paesaggistici del territorio.

Nello specifico sono esaminati:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Foggia;
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015)
- Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P);
- SIC, ZPS e Aree Protette della Regione Puglia;
- Aree Naturali protette;
- Piano di Tutela delle Acque (approvato con DGR n. 230 del 20/10/2009)
- Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino il 13/12/2005)

Dall'analisi emerge che l'area di intervento interferisce con i vincoli definiti dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – PPTR (approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015).

Dall'analisi di contesto è emerso che l'area di intervento ricade all'interno dell'AMBITO PAESAGGISTICO denominato "Tavoliere".



**REGIONE  
PUGLIA**

Per quel che concerne i **BENI PAESAGGISTICI E ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI**, l'area ricade in:

**STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA**

*Componenti idrologiche*

*Beni paesaggistici:* la parte iniziale del tracciato del rilevato arginale interessa, per un tratto di circa 100 m, "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR

La documentazione integrativa prodotta agli atti, così come evidenziato dal Comitato VIA nel parere del 16/07/2019, inquadra la vincolistica di cui al PPTR in cui le opere di progetto ricadono. Specificatamente:

**STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE**

*Componenti culturali ed insediative*

*Ulteriori contesti paesaggistici:* il tracciato del rilevato arginale interferisce, nei pressi della SS16, con "Testimonianze della stratificazione insediativa, aree appartenenti alla rete dei tratturi" e precisamente il "Tratturello Carapelle Stornarella", nonché, per la parte finale dell'intervento, con il "Regio tratturo Foggia Ofanto", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR.

**Descrizione dell'intervento**

Come riportato nell'elaborato di progetto 01-R-ILL Relazione tecnica illustrativa (Capitolo 5), le opere previste in progetto mirano a mitigare il rischio idraulico nelle aree urbane del Comune di Carapelle attraverso la realizzazione di una fascia di pertinenza fluviale in destra idraulica del Torrente Carapelle che allo stato non esiste dal punto di vista idrogeomorfologico.

In sintesi le opere possono essere così riassunte:

- Rilevato arginale rinverdito;
- Piste di servizio laterali e pista ciclabile;
- Filari arborati di inserimento paesaggistico;
- Condotte di drenaggio.

Il *rilevato arginale*, in destra idraulica del Torrente Carapelle, avrà uno sviluppo planimetrico pari a 2.780 m.

L'altezza del rilevato, dimensionata in modo tale da contenere la piena con periodo di ritorno di 200 anni con un franco di 1m, risulterà variabile ma comunque non superiore a 3 m dal piano campagna.

La larghezza massima del rilevato arginale sarà pari a 14 m. In testa la larghezza sarà costante e pari a 3,50 m.

*Per*

*M*  
*R*  
*de*  
*G*  
*M*  
*Per*



REGIONE  
PUGLIA

Il rilevato sarà realizzato con limo argilloso proveniente da cave di prestito, previo scotico superficiale di 70 cm e stesa di geotessile non tessuto quale strato di separazione.

I paramenti saranno rivestiti con uno strato di suolo agrario di 20 cm derivante dalle operazioni preliminari di preparazione del piano di fondazione, e saranno protetti dall'erosione mediante geostuoia ancorata con barre in acciaio e successiva idrosemina.

Sono previste due *piste di servizio* ai lati dell'argine con larghezza carrabile di 3 m, con fondo in misto naturale stabilizzato, con cunetta di drenaggio interposta tra il piede del paramento ed il piano carrabile.

Rampe di raccordo sono previste per permettere il sormonto del rilevato arginale in corrispondenza della viabilità comunale.

Una pista avente principalmente funzione di ciclovia è prevista in testa all'argine. Anche la *ciclovia* avrà larghezza 3 m, con fondo in misto stabilizzato.

Sul limite esterno della fascia di rispetto dei rilevati, ad una distanza di 4,60 m, è prevista la realizzazione di *filari arborati*, costituiti da piante ulivo con interdistanza di 3 m. La cultivar prescelta è Fs-17 Favolosa.

Le acque meteoriche in eccesso ai piedi dei paramenti arginali sono drenate, mediante canalette trapezoidali longitudinali, in *condotte di drenaggio* interrate in calcestruzzo vibrato e, quindi, convogliate nel Torrente Carapelle.

**Considerazioni ai sensi dell'allegato V del d.lgs. 152/2006.**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2001.

Con riferimento agli approfondimenti richiesti con parere del Comitato VIA del 16/07/2019:

- La documentazione integrativa prodotta agli atti inquadra la vincolistica di cui al PPTR in cui le opere di progetto ricadono. Specificatamente:

Struttura idro-geo-morfologica:

*Beni paesaggistici:* il tracciato del rilevato arginale interessa, per un tratto di circa 1000 m, "Fiumi e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", e precisamente il "Torrente Carapelle e Caleggio", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle precisazioni di cui all'art., 46 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico-culturale:

*Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.lgs. 42/04): il tracciato del rilevato arginale interferisce, nei pressi della SS16, con "Testimonianze della stratificazione insediativa: aree appartenenti alla rete dei tratturi" e precisamente con il "Tratturello

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*



*Carapelle-Stornarella*", nonché, per la parte finale dell'intervento, con il "*Regio tratturo Foggia Ofanto*", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR.

Nella fattispecie, con le prescrizioni/misure di salvaguardia contenute nei seguenti articoli delle NTA del PPTR:

Art. 46, co. 2, lett. a6) – "trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;

Art. 81, co. 2, lett. a1) – "qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali";

Art. 81, co. 2, lett. a2) – "realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio";

Art. 81, co. 2, lett. a6) – "escavazioni ed estrazioni di materiali"

In considerazione delle valutazioni espresse nell'elaborato 10-R-URB Relazione paesaggistica (integrazione n.1), tra cui il fatto che l'opera interessa una porzione del Tratturello Carapelle-Stornarella nel punto in adiacenza al Centro Comunale di raccolta Rifiuti (CCR), per un'estensione areale di circa 480 mq. Detto tratturo è nello stato attuale in uno stato di profonda trasformazione ed interferito dalla presenza di opere esistenti, asservito di fatto all'impianto di CCR, si ritiene che il procedimento non sia da assoggettare a VIA.

- per quel che concerne una più dettagliata comprensione dei potenziali impatti del lotto funzionale in progetto sulla popolazione, per la definizione delle aree a Rischio idraulico ante e post operam, le integrazioni documentali hanno evidenziato quanto segue (elaborato 06-R-IDR Relazione Idraulica (integrazione n.1) - pag. 18):
  - nelle aree in destra idraulica del Torrente Carapelle, all'interno della fascia tra l'argine di progetto e quello esistente, "gli scenari di pericolosità idraulica risultano pressoché invariati". Anche gli scenari di rischio R3 (rischio elevato) e R4 (rischio molto elevato) risultano invariati: le aree industriali (D) ricadenti nella suddetta fascia di territorio saranno oggetto di bonifica ed esproprio.
  - Nelle aree in sinistra idraulica, a monte della SS 16, gli scenari di pericolosità idraulica risultano pressoché invariati con piccole espansioni che interessano aree agricole.  
"Lo scenario R3 e R4 corrispondente alla SS16 e alla SP79 variano di poche centinaia di metri quadri: le due strade in direzione Foggia restano comunque interessate da scenari R3 e R4, sia prima sia dopo l'intervento, e la piccola espansione delle aree R3 e R4 avviene in adiacenza ad aree già classificabili R3 e R4".
  - "In sinistra idraulica del Torrente Carapelle, tra la SS16 e la ferrovia Bari-Foggia, si ha un'espansione degli scenari di pericolosità media su aree agricole. Eventuali misure compensative possono essere ragionevolmente stabilite sotto forma di indennità per i privati".

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*



REGIONE  
PUGLIA

Nessuna indicazione circa la variazione del rischio idraulico viene fornita relativamente al rilevato ferroviario (ferrovia Bari-Foggia). D'altronde, le mappe della pericolosità idraulica e del rischio ad esso associato, così come individuate a pagg. 42-43 e 45-46 dell'elaborato suddetto, risultano di difficile lettura e non consentono di apprezzare la variazione di pericolosità e del rischio idraulico a seguito della realizzazione degli interventi di progetto, che sembrerebbe non subire variazioni. L'approfondimento del suddetto aspetto, viene demandato all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in seno alle Conferenze di Servizi per l'approvazione del progetto.

- Con riferimento ai franchi idraulici in corrispondenza degli attraversamenti idraulici del ponte SS 16 e della ferrovia Bari-Foggia, l'elaborato 06-R-IDR Relazione Idraulica (integrazione n.1) – par. 3.3 pag. 13, descrive come l'intervento di progetto non comporti una riduzione significativa dei franchi idraulici: "in corrispondenza del ponte SS16, a fronte di un incremento del livello massimo pari a 0.7 m, si registra comunque un franco di sicurezza adeguato, pari a circa 1.5 m. In corrispondenza del ponte ferroviario, si evidenzia che l'incremento del livello massimo, determinatosi per effetto dell'opera, è pari ad appena 0.10 m".

Si evidenzia d'altronde che l'elaborato progettuale non riporta le verifiche idrauliche degli attraversamenti mediante i quali si è giunti alla determinazione dei grafici riportati in progetto e quindi delle assunzioni in esso riportate.

L'approfondimento del suddetto aspetto, viene demandato all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in seno alle Conferenze di Servizi per l'approvazione del progetto.

Alla luce di quanto su riportato, si ritiene che il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "10-R-AMB – Studio di fattibilità ambientale, Capitolo 4";
- siano escluse le alberature previste da progetto nelle aree intercluse tra l'argine di progetto e il corso d'acqua. Questo al fine di evitare la formazione di sezioni critiche in occasione del possibile sradicamento in corrispondenza di opere di attraversamento.

Le analisi condotte dal proponente e riportate nel par. 3.8 – pag. 18 dell'elaborato 06-R-IDR Relazione Idraulica (integrazione n.1) si riferiscono ad alberature adulte e con apparato radicale sviluppato e non già a situazioni successive all'impianto, con apparati non adeguatamente sviluppati a sostenere l'onda di piena.

- sia predisposto, di concerto con il Comune di Carapelle, un sistema di allertamento per la gestione degli eventi di piena nelle aree agricole interessate

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*



**REGIONE  
PUGLIA**

dalle piene che potrebbero verificarsi sia nelle fasi di realizzazione delle opere di progetto sia nella fase di esercizio dell'opera.

Il documento potrà assumere una valenza ai fini di protezione civile (fornire utili indicazioni per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale) per l'assunzione di azioni di prevenzione e salvaguardia delle aree ad elevato rischio idraulico.

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*



## I componenti del Comitato Reg.le VIA

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	FRANCESCO NATUZZI	<i>Francesco Natuzzi</i>	
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	MICHELA CIVOLI	<i>Michele</i>	
	Difesa del suolo	VALERIA QUARANTA	<i>Valeria Quaranta</i>	
	Tutela delle risorse idriche	Incompatibile		<i>Yes</i>
	Lavori pubblici ed opere pubbliche			
	Urbanistica	CARENZA GIANNI		
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI	<i>Giovanna</i>	
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	DR. RAFFAELE ANGELILUS	<i>Raffaele</i>	
	Esperto in ..PAESAGGIO	GUERNA GIOVANNI BATTISTA	<i>Guerne</i>	
	Esperto in ..IDRAULICA	MARIA DI ROBIGNO	<i>Maria Di Robigno</i>	
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			